

REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE IN EUROPEAN AND INTERNATIONAL STUDIES

INDICE

Premessa	3
Art. 1 - Obiettivi	3
Art. 2 - Relatore	3
Art. 3 - Deposito del titolo della tesi di laurea	3
Art. 4 - Lingua della Tesi	4
Art. 5 - Presentazione domanda di laurea	4
Art. 6 - Nomina delle Commissioni di laurea	4
Art. 7 - Consegna della tesi di laurea	5
Art. 8 - Svolgimento e valutazione della prova finale di laurea	5
Art. 9 – Norme finali e transitorie	6

Premessa

1. In questo documento, unicamente a scopo di semplificazione, è utilizzato il genere grammaticale maschile: tale forma è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone interessate dalla procedura di ammissione.

Art. 1 - Obiettivi

1. Obiettivo della prova finale è valutare la capacità dello studente di padroneggiare i metodi della ricerca economica, giuridica, politologica, sociologica e storica. Verranno valutati il grado di autonomia conseguito dal candidato nel trattare un argomento rilevante per il percorso di studi scelto e la capacità critica e di analisi.
2. A tale scopo è richiesta l'elaborazione di una tesi scritta riguardante uno dei temi di studio del percorso magistrale e il correlato svolgimento di una discussione orale. L'elaborato può riguardare specifici progetti svolti durante un'esperienza di tirocinio o altre esperienze formative, anche durante periodi trascorsi all'estero nell'ambito di accordi internazionali.
3. L'elaborato può affrontare temi di natura teorica e pratica. Il lavoro deve presentare spunti di originalità.

Art. 2 - Relatore

1. Il ruolo di relatore compete a un docente afferente all'Università di Trento.
2. Il ruolo di relatore compete altresì a un docente titolare di insegnamento attivato dall'Università di Trento con cui lo studente abbia sostenuto almeno un esame a cui appartiene la materia oggetto della prova finale.
3. Nei programmi di doppia laurea il ruolo di relatore può essere assunto anche da un docente afferente all'Ateneo co-firmatario dell'Accordo.

Art. 3 - Deposito del titolo della tesi di laurea

1. Lo studente deve depositare il titolo della tesi almeno quattro mesi prima della data di proclamazione.
2. Il deposito del titolo deve avvenire in via telematica secondo le procedure stabilite dalla struttura.
3. Contestualmente al deposito del titolo, lo studente è tenuto a indicare il nome del relatore con cui ha concordato l'argomento della tesi. Il docente indicato deve aver espresso la propria disponibilità a

svolgere il ruolo di relatore.

Art. 4 - Lingua della Tesi

1. La tesi deve essere scritta e discussa in lingua inglese.

Art. 5 - Presentazione domanda di laurea

1. Il laureando deve presentare domanda di laurea seguendo le indicazioni e rispettando le scadenze che vengono approvate annualmente dal Consiglio e pubblicate sul sito internet della Scuola di Studi Internazionali. La scadenza per la presentazione della domanda di laurea coincide con la consegna della tesi, secondo i tempi e i modi di cui all'Art. 7 del presente Regolamento.
2. L'iscrizione all'esame di laurea è condizionata al completamento di tutte le attività formative, ossia al superamento di tutti gli esami inclusi quelli relativi all'accertamento delle conoscenze/competenze linguistiche, e all'eventuale conclusione del tirocinio qualora rientri nel piano di studio. La sola registrazione dei relativi CFU può avvenire successivamente alla data ultima per l'iscrizione all'esame di laurea. Eventuali certificazioni rilasciate da enti esterni all'Ateneo di Trento dovranno presentare una data non successiva a quella di scadenza per la presentazione della domanda di laurea, quest'ultima inclusa.
3. In caso di rinuncia alla laurea, lo studente dovrà inviare dall'indirizzo email d'Ateneo una comunicazione all'Ufficio Offerta Formativa e Gestione Studenti Economia e Management, Giurisprudenza e Scuola Studi Internazionali.
4. Per iscriversi ad un successivo appello di laurea, lo studente dovrà presentare una nuova domanda di laurea, rispettando i termini previsti dall'Art. 5 comma 2 del presente Regolamento.

Art. 6 - Nomina delle Commissioni di laurea

1. Scaduto il termine di presentazione delle domande di laurea, l'Ufficio Offerta Formativa e Gestione Studenti Economia e Management, Giurisprudenza e Scuola Studi Internazionali invia al Direttore della Scuola di Studi Internazionali l'elenco dei laureandi e dei rispettivi relatori.
2. Il Direttore della Scuola di Studi Internazionali nomina le Commissioni composte da almeno cinque membri, fra i quali il relatore e il controrelatore, assicurando la presenza di docenti di diverse discipline dell'Università di Trento. In caso di impedimento di un membro della Commissione, inclusi il relatore e il

controrelatore, il Direttore della Scuola di Studi Internazionali provvede a una revisione del Decreto di nomina della Commissione di laurea.

3. La Commissione può essere integrata da ulteriori docenti esterni, esperti o tutor, anche in veste di secondo relatore. Questi ulteriori docenti esterni, esperti o tutor non contribuiscono alla determinazione del punteggio assegnato al laureando per l'elaborato scritto e la discussione.
4. Fra tali membri il Direttore nomina il Presidente, responsabile della procedura.
5. A ciascun membro della Commissione viene inviata copia del decreto di nomina, riportante data e luogo in cui si svolgerà la discussione della tesi.
6. Copia del decreto viene pubblicata sul sito internet della Scuola di Studi Internazionali.

Art. 7 - Consegna della tesi di laurea

1. Il laureando deve caricare il file definitivo della tesi mediante la procedura di iscrizione all'appello di laurea entro la scadenza e secondo le modalità indicate sul sito della Scuola di Studi Internazionali.

Art. 8 - Svolgimento e valutazione della prova finale di laurea

1. La Commissione di laurea si riunisce in seduta aperta al pubblico nella data e nel luogo definiti nel decreto di nomina (Art. 6, comma 5).
2. Il Direttore può autorizzare singoli membri della Commissione a partecipare tramite collegamento da remoto. Il Direttore potrà valutare la possibilità di un collegamento da remoto nel caso in cui i candidati non possano essere presenti per gravi e comprovati motivi.
3. Dopo aver discusso con il laureando la tesi di laurea, la Commissione assegna un punteggio compreso tra 0 e 8 punti per l'elaborato scritto e la discussione.
4. Il Coordinatore del Corso di studio può assegnare un punto extra ai candidati che si laureano entro dicembre del secondo anno di corso.
5. Nel caso di studenti con disabilità, disturbo specifico dell'apprendimento, altri bisogni speciali, o di inabilità temporanea, il periodo per l'attribuzione di un eventuale punto extra viene esteso in relazione alla disabilità del laureando; tale periodo di estensione viene stabilito in sede di riconoscimento della disabilità da parte dell'Università di Trento, dal delegato alla Disabilità della Scuola e dal Coordinatore del corso di studio sulla base della documentazione fornita. Il periodo di estensione così determinato viene comunicato

alla Segreteria della Scuola e all'Ufficio Offerta Formativa e Gestione Studenti.

6. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi ed è determinato aggiungendo alla media dei voti relativi agli esami sostenuti sia il punteggio assegnato dalla commissione per la tesi di laurea e la sua discussione (Art. 8, comma 3), sia l'eventuale punto extra assegnato dal Coordinatore del Corso di studio (Art. 8, comma 4).
7. Il presidente della commissione verbalizza il voto dell'esame finale. Nel caso di voto pari a 110/110, su proposta unanime della commissione di laurea, può essere attribuita la lode.
8. Il Presidente della Commissione esprime il voto finale in centodecimi ed eventuale lode e proclama il candidato dottore magistrale.
9. Successivamente l'Ufficio Offerta Formativa e Gestione Studenti Economia e Management, Giurisprudenza e Scuola Studi Internazionali dopo aver verificato la corretta verbalizzazione della prova finale procede con la chiusura della carriera.

Art. 9 – Norme finali e transitorie

1. Il presente regolamento entra in vigore a partire dagli esami di laurea magistrale della prima sessione utile dopo l'emanazione del decreto del Rettore.